

"La legalità è partecipazione: i giovani del Sud incontrano il PON Sicurezza"

SIRACUSA - SICILIA

Quale bisogno di legalità? I perché del nostro progetto.

"La legalità è partecipazione: i giovani del Sud incontrano il PON Sicurezza": questo il titolo di un ambizioso progetto, di cui è titolare il Ministero dell'Interno, che ha coinvolto quaranta giovanissimi studenti di tre istituti superiori lentinesi. Presentato dalla prefettura di Siracusa in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale, partner dell'iniziativa, tale progetto ha avuto l'obiettivo di stimolare la riflessione dei giovani sulla legalità, dare spazio alla loro creatività, realizzare delle loro proposte d'intervento per il territorio nel quale vivono. I giovani, dunque, protagonisti in quanto ideatori di un programma che interpreta le loro esigenze di legalità in ambito territoriale. Un'opportunità importante per la provincia di Siracusa, scelta insieme ad altre città del meridione d'Italia perché caratterizzate da un livello di crescita inferiore alla media europea e da un alto indice di criminalità. Un'opportunità importante anche per la città di Lentini destinataria del progetto e quindi luogo ideale nel quale si favoriranno maggiori condizioni di sicurezza e legalità, presupposti necessari per lo sviluppo economico e sociale del paese. Nello specifico sono stati coinvolti nell'iniziativa quaranta giovanissimi allievi delle scuole superiori "I.T.C. "Alaimo", I.T.G. "Nervi" e Professionale Moncada". Gli studenti, sotto la guida di alcuni docenti individuati come tutor e con il supporto tecnico della segreteria del PON sicurezza, hanno lavorato ad una proposta progettuale che una volta approvata dal comitato di valutazione è stata resa concreta e passata al Comune di Lentini come soggetto proponente. Si tratta della realizzazione di un centro di aggregazione, presso l'auditorium del polivalente di Lentini: si chiamerà "Agorà giovani" e vi si svolgeranno percorsi teatrali, cinematografici e musicali, ma anche attività di sostegno socio-psicologico e di ascolto giovanile. Grande partecipazione è stata mostrata dai giovani coinvolti, in occasione sia dei diversi incontri realizzati in prefettura per fare informazione

e formazione sulle opportunità offerte al territorio, che nel lavoro di ricerca e progettazione.

I Gruppi di lavoro (Siracusa)

Progetto PON Giovani

"La legalità è partecipazione: i giovani del Sud incontrano il PON Sicurezza"

AGRIGENTO - SICILIA

Quale bisogno di legalità? I perché del nostro progetto.

Ad AGRIGENTO uno spazio per vivere insieme la legalità

Legalità: da ogni parte si parla del diffuso bisogno di legalità quale base necessaria a garantire la convivenza civile.

La pratica della legalità definisce i limiti della libertà individuale e la attuazione di ogni diritto.

Tra noi giovani la pratica della legalità comincia nei piccoli gesti quotidiani: un saluto al Superiore, la tutela e l'ordine dei beni comuni (scuola, strade, giardini..), un gesto di solidarietà per un diversamente abile, il rispetto della proprietà altrui; piccole cose, forse, che però garantiscono ai nostri simili il diritto alla vita, allo studio ...la convivenza civile insomma.

La creazione di un centro di aggregazione giovanile nelle città favorisce la costante pratica della legalità; in tali centri infatti i giovani possono confrontarsi fra loro, con i loro diversi bisogni, appurare "come" ciascuno supera le emergenze sociali e i problemi personali.

Il centro di aggregazione è, insomma, una piccola società in cui ciascuno opera nel rispetto dei diritti comuni.

In città come Agrigento, la creazione di un centro giovanile che ci consenta di vivere insieme, facendo esperienze comuni, confrontando i contenuti dei

nostri saperi, approfondendo tematiche nuove e, perché no, progettando insieme quanto può essere utile al nostro territorio in modo da sentirci cittadini attivi e partecipi, ci è sembrata la proposta operativa migliore per creare una "palestra" di legalità.

I Gruppi di lavoro (Agrigento)

Progetto PON Giovani